



Direzione Sanità e Welfare
Settore Politiche di welfare abitativo
ediliziasociale@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*)

Classificazione 11.130.80 2/2020A 2020 Fondo sostegno locazione

(*) *segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA*

Ai 74 Comuni Capofila
inoltro via PEC

Oggetto: Fondo sostegno locazione 2019 e 2020. Ulteriori precisazioni.

Sono recentemente pervenuti agli uffici regionali quesiti volti a ottenere conferma circa la possibilità, per i Comuni, di procedere con le liquidazioni dei contributi derivanti dal riparto delle risorse per il fondo di sostegno alla locazione in assenza di specifiche comunicazioni o provvedimenti regionali.

Come già precedentemente comunicato, nella DD n. 652 del 1 luglio 2020 (Indicazioni operative, punto n. 7) sono delineate le competenze dei Comuni capofila e dei Comuni di ambito. Al successivo punto 11.3 è stabilito che il calcolo sia del contributo teorico (che contribuisce alla definizione del fabbisogno complessivo) sia del contributo effettivo (effettivamente erogabile ai beneficiari, in base alle risorse disponibili) è impostato nell'applicativo Epico.

A differenza delle edizioni precedenti del Fondo (fino al 2015), nelle quali il “provvedimento di riparto” regionale era conclusivo, e la percentuale di riparto unica ed uguale per tutti i beneficiari, la disciplina del Fondo sostegno locazione 2019 e 2020 ha innovato prevedendo la ripartizione e il trasferimento delle risorse ai Comuni da parte degli uffici regionali in modalità anticipata, per consentire ai Comuni la liquidazione ai beneficiari in tempi più rapidi, tenuto conto anche dell'emergenza legata al Covid-19.

Il procedimento di ripartizione ed erogazione delle risorse ai beneficiari deve essere svolto dai Comuni, una volta completate le istruttorie di competenza, senza attendere ulteriori provvedimenti da parte degli uffici regionali; la procedura informatica Epico messa a disposizione dei Comuni svolge tutti i calcoli necessari.

Si esortano pertanto i Comuni, qualora non avessero già provveduto, a procedere con la massima sollecitudine ad erogare i contributi spettanti ai beneficiari, sulla base delle risorse erogate dalla Regione Piemonte, anche alla luce dell'urgenza rappresentata dalla pandemia.

Per quanto concerne il quesito su eventuali importi da restituire alla Regione (contributi non erogabili per diversi motivi quali *ad es.* importi sotto soglia minima di 50 euro, contributi non spettanti per mancanza di requisiti come accertato da istruttorie comunali), come già indicato nella nota Prot. 3510 del 29/01/2021, tali importi saranno oggetto di riprogrammazione con apposito provvedimento della Giunta regionale, pertanto non devono essere restituiti.

Sono inoltre pervenuti quesiti sulla possibilità di utilizzare gli eventuali resti delle risorse 2020 per eventuali domande 2019 e/o 2020 inizialmente non ammesse a contributo (*ad es.* per errori materiali, errori di caricamento, successive verifiche istruttorie). Anche su tali problematiche sono in corso approfondimenti, per delineare possibili soluzioni attraverso la riprogrammazione di cui si è accennato sopra.

Si provvede a far pubblicare la presente nota anche sull'applicativo Epico, al fine di favorire la diffusione delle informazioni ai Comuni Capofila.

Distinti saluti.

Dott.ssa Anna Palazzi

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Funzionario referente
Dott.ssa Elena Sabatino